

COMUNE DI ORIO LITTA

C.C. N° 46 DEL 27.12.2012

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE NORME PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE ED ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA URBANISTICA, AI SENSI DELLA L.R. 13.03.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **straordinaria** di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno DUEMILADODICI addì VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 20.30 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 20/12/2012, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 – CAPPELLETTI PIER LUIGI	X	
2 – PISATI DARIO	X	
3 – RIBOLINI ENRICO		X
4 – BOLIS ALBERTO	X	
5 – SESINI ANGELO MARIA	X	
6 - DONATI FABIO	X	
7 – MARCATO SILVIA	X	
8 – ORLANDI DOMENICO	X	
9 – ZANELETTI GIULIANO	X	
10 – COLOMBINI MORENA	X	
11 – FRUSTACE VINCENZO	X	
12 – GABBA GIANFRANCO	X	
13 – AIELLO ALFONSO	X	

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Schillaci Maria Rosa - Segretario Comunale Capo. Il Sig. Cappelletti Pier Luigi nella sua veste di Sindaco e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PUBBLICATA SUL SITO INFORMATICO DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009

DAL _____ AL _____

ADDI' _____ IL MESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Consigliere Comunale Angelo Maria Sesini;

Rientra il Consigliere Comunale Enrico Ribolini;

Chiede chiarimenti il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace;

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “Se la proposta all’ordine del giorno prevede un aumento di volumetria, ciò è più favorevole per il cittadino che costruisce”;

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace chiede che venga messo a verbale quanto segue: “Visto che sono stati appaltati dei lavori ad un mio parente, mi dissocio da ciò, non vorrei essere merce di scambio. Mi dissocio da ciò. So che non c’è incompatibilità però non vorrei che la gente pensasse...”;

Il Sindaco Presidente: “Non abbiamo questi metodi”;

Premesso che:

- in data 16.03.2012 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 11 è stata pubblicata la Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 4 “Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico-edilizia” entrata in vigore il 17.03.2012;
- la legge regionale riconosce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative in materia di governo del territorio ed attribuisce agli stessi la facoltà di assumere una serie di determinazioni in grado di influenzare, anche significativamente, la concreta applicazione della normativa o comunque di meglio disciplinarla in rapporto alle caratteristiche specifiche del proprio territorio;
- la Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 4 prevede tra le altre che i Comuni:
 - 1) previa deliberazione del Consiglio Comunale, possano modificare le determinazioni precedentemente assunte ai sensi dell’art. 5, comma 6 della L.R. n. 13/2009 al fine di consentire gli interventi contemplati dall’art. 3 della L.R. 4/2012;
 - 2) previa deliberazione del Consiglio Comunale, possano riconoscere una volumetria aggiuntiva rispetto alla maggiore tra la volumetria assegnata dallo strumento urbanistico vigente e quella preesistente fino ad un massimo di cento metri cubi per permettere l’adeguamento di ogni singolo alloggio utilizzato da nuclei familiari che comprendano persone con gravi handicap o non autosufficienti;
 - 3) entro la data del 30 settembre 2012, previa deliberazione del Consiglio Comunale, possano consentire l’ampliamento di edifici totalmente alberghieri, in deroga alle previsioni quantitative e regolamentari, entro il limite massimo di metri quadrati duecento purché non venga superato l’indice fondiario ed il rapporto di copertura previsto dallo strumento urbanistico vigente o adottato in misura superiore al 50 per cento e non si ecceda l’altezza massima di oltre quattro metri. Che con la medesima deliberazione possano individuare tra le aree classificate dallo strumento urbanistico con destinazione produttiva secondaria ambiti specifici nei quali sia consentito, anche in deroga alle previsioni quantitative degli strumenti urbanistici vigenti o adottati ed ai regolamenti edilizi, l’ampliamento del 10 per cento della superficie lorda di pavimento esistente di edifici in tutto o in parte industriali ed artigianali purché questi siano stati ultimati entro la data del 18 luglio 2009 e purché tali ampliamenti siano mirati ad aumentare il numero degli addetti e non siano adibiti in tutto o in parte a funzioni commerciali o logistiche.
Con tale deliberazione i comuni devono provvedere altresì ad indicare per ogni ambito, fermo restando il rispetto delle altezze massime previste dagli strumenti urbanistici, la quota di superficie consentita in deroga con il limite massimo di metri quadrati cinquecento;
 - 4) per gli interventi di sostituzione edilizia di cui all’art. 5 della L.R. n. 4/2012, previa deliberazione del Consiglio Comunale, possono riconoscere un premio volumetrico non

superiore al 5 per cento del volume esistente, commisurandolo al grado di incidenza paesistica del progetto in applicazione della disciplina del piano paesaggistico regionale e della D.G.R. 8 novembre 2002, n. VVI/11045 in alternativa a quello di cui all'art. 3, comma 6 della L.R. n. 13/2009;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 14.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune ha assunto determinazioni ai sensi della L.R. n. 13/2009;

Ritenute ancora valide le Determinazioni contenute nella suddetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 14.10.2009;

Dato altresì atto che con deliberazione Consiliare n. 24 del 27.07.2012 questo Comune ha adottato il proprio Piano di Governo del Territorio, dettando una disciplina puntuale dell'utilizzo del suolo;

Ritenuto pertanto di non consentire ulteriori deroghe allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.) e adottato (P.G.T.), ad eccezione di quella prevista per l'adeguamento di ogni singolo alloggio utilizzato da nuclei familiari che comprendano persone con gravi handicap o non autosufficienti, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. 4/2012;

Richiamate la Legge Regionale n. 13/2009 e la Legge Regionale n. 4/2012;

Dato atto della propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art.42 del D.L.vo 18 giugno 2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/200 n. 267, reso dal responsabile del settore interessato;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di confermare le determinazioni precedentemente assunte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 14.10.2009 , esecutiva ai sensi di legge;
2. di riconoscere una volumetria aggiuntiva rispetto alla maggiore tra la volumetria assegnata dallo strumento urbanistico vigente e quella preesistente fino ad un massimo di cento metri cubi per permettere l'adeguamento di ogni singolo alloggio utilizzato da nuclei familiari che comprendano persone con gravi handicap o non autosufficienti;
3. di demandare al Responsabile del Servizio Edilizia Privata perché provveda a tutti gli adempimenti derivanti dall'approvazione del presente atto ivi compresi quelli di cui all'art.8, della L.R. 4/2012 (monitoraggio dei provvedimenti comunali assunti per l'attuazione della Legge Regionale 4/2012) e con le modalità stabilite con provvedimento del dirigente della competente struttura regionale;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione

_ è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

_ è divenuta esecutiva, trascorso il termine di 10 giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione,

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. N. 267/2000
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 46 DEL 27.12.2012

OGGETTO:

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE NORME PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE ED ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA URBANISTICA, AI SENSI DELLA L.R. 13.03.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

Addì	FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE
		Luca ARNALDI

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

Addì	FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE